



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOD Fitosanitario regionale- UOD Servizio territoriale provinciale di Avellino

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI AVELLINO

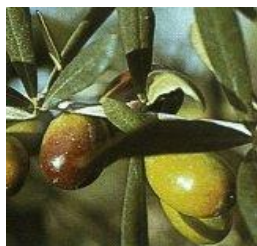
Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

N. 24 del 06/10/2021

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/>

Stato fitosanitario delle colture

AREALE di Avellino (Comuni di Avella, Baiano, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano, Sperone, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Pago del Vallo di Lauro, Quindici, Taurano)



COLTURA DELL' OLIVO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Di Lauro Antonio	Avella	Patricciano	Pecchia P.	Ecotipi locali	Invaiaitura	Lieve presenza di mosca

MONITORAGGIO : Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*) :valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante).

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA: Soglia di intervento: 1% di infestazione attiva per le olive da tavola, 10-15% per quelle da olio (sommatoria di uova e larve). Al superamento della soglia intervenire con prodotti previsti dal disciplinare di lotta integrata.

AREALE di Avellino (Comuni di Cervinara, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina)



COLTURA DELL' OLIVO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Di Lauro Antonio	Roccabascerana	Selce	Az. agricola Bellaria	Frantoio-Leccino-Pendolino	Invaiaura	Lieve presenza di mosca

MONITORAGGIO : Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*) : valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante).

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA: Soglia di intervento: 1% di infestazione attiva per le olive da tavola, 10-15% per quelle da olio (sommatoria di uova e larve). Al superamento della soglia intervenire con prodotti previsti dal disciplinare di lotta integrata.

AVVISI E NOTIZIE UTILI

**Al via il controllo biologico della Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).
comunicato**

A seguito della comunicazione n. 81759 del 26/07/2021 del Ministero della transizione ecologica (MiTE), in data 27 luglio 2021 sono iniziati in Campania i lanci di *Trissolcus japonicus* (*Vespa samurai*), quale Agente di Controllo Biologico (ACB) del fitofago *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica).

Il rilascio dell'ACB, come da Decreto del MiTE n. 31358 del 25 marzo 2021, è autorizzato esclusivamente all'interno del territorio di competenza della regione, nei siti specificati nella richiesta di autorizzazione.

L'iniziativa, che rientra nel Programma d'azione nazionale per il contrasto della Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), è svolta dal Servizio Fitosanitario Regionale in collaborazione con il CNR-IPSP (Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante) di Portici (NA), struttura scientifica di supporto.

L'immissione di *T. japonicus* è effettuata in 13 siti nei quali è stata accertata la presenza di Cimice asiatica a seguito di specifici monitoraggi effettuati durante il triennio 2018-2020 e nell'anno in corso e la cui ubicazione, scelta per massimizzare l'insediamento dell'ACB, ricade sia in aree agricole che in aree verdi urbane.

I siti dei comprensori agricoli selezionati sono rappresentati da aree di vegetazione spontanea (corridoi ecologici), ubicate in prossimità di specie da frutto suscettibili all'attacco di *H. halys*, e caratterizzate da una flora in grado di ospitare una popolazione stabile di Cimice asiatica.

Di seguito, il numero e la localizzazione dei siti distinti per provincia:

- Avellino: 3 corridoi ecologici nei comuni di Aiello del Sabato, Ospedaletto d'Alpinolo, Sperone;
- Caserta: 5 corridoi ecologici nei comuni di Presenzano (2), Teano (3);
- 1 area verde nel comune di Caserta (Parco della Reggia);
- Napoli: 4 corridoi ecologici nei comuni di Cimitile, Sant'Anastasia, San Vitaliano, Visciano.

CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Con l'entrata in vigore del [decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150](#) "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", il controllo delle macchine irroratrici è diventato **obbligatorio**. Le nuove disposizioni (**art.12 del decreto legislativo n.150/12**) prevedono che :

- le attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche.

- **Entro il 26 novembre 2016** tutte le irroratrici devono essere ispezionate almeno una volta.

- Le attrezzature nuove, acquistate dopo il 26 novembre 2011, devono essere sottoposte al primo controllo funzionale **entro cinque anni dalla data di acquisto**. **Info:**

<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/difesa/taratura.htm>

ORGANISMI SOGGETTI A LOTTA OBBLIGATORIA

NEMATODI A CISTI o cisticoli (*Globodera rostochiensis*, nematode dorato, e *Globodera pallida*, nematode bianco). In Campania è stata segnalata per la prima volta la presenza di *Globodera rostochiensis* e *Globodera pallida*. Questi parassiti provocano danni notevoli: nella parte aerea le piante evidenziano uno sviluppo stentato, clorosi e deperimenti progressivi fino alla morte: sulle radici e sui tuberi in formazione si evidenziano le cisti femminili. I tuberi infetti si presentano molto piccoli e deformati.

Trattandosi di un parassita di lotta obbligatoria (Decreto legislativo 8 ottobre 2010, n°186) con Decreto Regionale Dirigenziale n°230 del 20.06.12 è stato approvato il Programma ufficiale di lotta ai nematodi cisticoli della patata ed è stato istituito il registro ufficiale delle parcelle campionate.

"CANCRO BATTERICO" dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)

In Campania è stato segnalato una sola volta in un impianto in provincia di Caserta ed il focolaio è stato eradicato. Il batterio attacca sia il kiwi giallo che quello verde. Nei nuovi impianti va posta particolare attenzione al manifestarsi di sintomi sospetti: a) imbrunimento dei fiori e dei boccioli e la loro successiva cascola; b) presenza di necrosi fogliari di forma irregolare di color marrone scuro contornate da un alone di colore giallo; c) formazione di cancri su tronco e tralci con abbondante produzione di un essudato di colore rosso scuro; d) collasso/avvizzimento dei frutti. Nei casi più gravi si assiste alla morte della pianta in pochi mesi.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)

È presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI COMPETENTI PER TERRITORIO.

ATTENZIONE: Il Bollettino viene inviato **esclusivamente tramite posta elettronica**. Chi fosse interessato può fare **richiesta** inviando una e-mail all'indirizzo angelo.petretta@regione.campania.it

Per info: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/disciplinari/disciplinari_produzione.html

Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici Di Lauro Antonio, Melone Luigi e De Vito Daniele del S.T.P., Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino.

Il prossimo numero sarà disponibile il: 13/10/2021.